Firmato digitalmente da
ROSA MORIELLO
CN = MORIELLO ROSA
SerialNumber = TINIT-MRLRSO75H65I234J
C = IT

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
**ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO**
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

ICZ
Istituto Comprensivo Zagarolo

ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

**Agli Atti**
**All'ALBO/Sito**
**Al personale ATA**
**Al personale docente**
**Alla DSGA**

**Prot. n. 4907/2020**
**Zagarolo, 25 Settembre 2020**
**Oggetto**: **Direttiva Obblighi di vigilanza per il personale scolastico.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'art. 25 del Dlgs. 165 2001 il quale statuisce che il Dirigente Scolastico è chiamato a predisporre tutte le misure organizzative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la disciplina tra gli alunni.
**VISTI** gli artt. 2047 e 2048 del codice civile che disciplinano sulla responsabilità gravante sugli operatori scolastici ai quali sono stati affidati gli alunni.
**VISTA** la Legge n. 312/80 art. 61 per cui si rende necessaria la presenza vigile degli insegnanti e dei collaboratori scolastici nello stesso luogo dove gli alunni stanno svolgendo le attività.
**VISTO** l'art. 29 del CCNL che al co. 5 richiama tale obbligo per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni e statuisce che " *i docenti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscite degli alunni medesimi*"
**PRESO ATTO** che spetta al DSGA porre in essere tutte le misure organizzative **del personale ATA** che collabora a garantire la sicurezza dell'ambiente scolastico.
**CONSIDERATO** che al Dirigente Scolastico non spettano compiti di vigilanza sugli alunni ma obblighi organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici (ex. art. 2043 e 2051 Codice Civile).
**VISTO** il protocollo di sicurezza dell'IC ZAGAROLO sulle misure di contenimento emergenza Covid19.

**EMANA LA SEGUENTE DIRETTIVA SUGLI OBBLIGHI DI VIGILANZA PER IL PERSONALE SCOLASTICO**

La scuola ha l'obbligo e la responsabilità di sorvegliare e di custodire gli alunni dal momento in cui accedono negli spazi di pertinenza dell'Istituto e, se frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria, di consegnarli al termine delle attività scolastiche ad un soggetto esercente la responsabilità genitoriale o a un loro delegato; e solo per la scuola secondaria di I grado fino lasciarli subito dopo il varco di ingresso /uscita se in possesso di dichiarazione di uscita autonoma da parte dei genitori dopo la fine delle lezioni come fissato.

La vigilanza è esercitata, inoltre, da tutto il personale nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio anche in assenza del docente di supporto alla classe. Deve essere prestata particolare attenzione alla vigilanza nei corridoi e nei luoghi di utilizzo comune quando l'insegnante è in classe da parte dei CCSS; l'uscita degli alunni dalla classe deve avvenire solo dopo che il docente abbia accertato la presenza del collaboratore scolastico nella zona interessata.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
**ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO**
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

ICZ
Istituto Comprensivo Zagarolo

ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

L'obbligo della vigilanza ha, per i Docenti e per i Collaboratori, un rilievo prioritario rispetto agli altri obblighi di servizio (Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623) e, quindi, in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentano il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza. Docenti e Collaboratori scolastici devono intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche se non appartenenti alle proprie classi, quando lo richieda l'osservanza delle regole scolastiche e della normativa e, particolarmente, in mancanza del docente della classe.

I collaboratori scolastici hanno il compito di collaborare con gli insegnanti così da assicurare il miglior svolgimento organizzativo di tutti i momenti della giornata scolastica.

**Le modalità organizzative così come stabilito dal Regolamento di Istituto e del protocollo sicurezza anticovid dovranno avvenire nel rispetto degli obblighi di vigilanza sia da parte del personale docente, sia da parte dei collaboratori scolastici.**

Si richiama l'attenzione su un momento particolare quale la ricreazione degli alunni che **dovrà essere svolta in classe** nell'assoluto rispetto delle norme e delle disposizioni vigenti in questo istituto. Si ricorda, in particolare che a seguito delle nuove disposizioni per il contenimento contagio da Sars Cov 2, durante la ricreazione gli alunni dovranno rimanere al proprio posto, non sarà possibile alzarsi se non per andare in bagno, indossando la mascherina. Lo snack potrà essere consumato se in posizione statica abbassando la mascherina.

- • La sorveglianza sugli alunni all'interno di ciascuna classe viene attuata da tutti i docenti in servizio nell'intervallo.
- • Sono da evitare tutti i giochi che possano diventare pericolosi, salire o scendere le scale correndo, correre nei corridoi, spingersi, ecc.
- • Gli alunni, su disposizione dell'insegnante di classe si recheranno in bagno uno alla volta indossando rigorosamente la mascherina essendo in posizione dinamica
- • I collaboratori scolastici dovranno vigilare per l'ingresso e uscita dal bagno degli alunni, prestando attenzione che ciascuno segua il proprio senso di marcia.

**Si ribadisce la necessità di vigilare la classe costantemente; si ricorda che la mancata sorveglianza costituisce un'ipotesi di colpa grave poiché, in tale periodo, è richiesta una maggiore attenzione per la prevedibile esuberanza degli**

**alunni che determina maggiori rischi di eventi dannosi. La responsabilità è inversamente proporzionale all'età e al grado di maturità degli alunni. Si ricorda che, in questi casi, esiste la presunzione di responsabilità a carico dell'insegnante che può discolparsi (prova liberatoria) solo se riesce a dimostrare che, pur essendo presente, non ha comunque potuto evitare l'evento poiché lo stesso si sarebbe manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.**

Si rammenta, altresì, che l'obbligo di vigilanza non grava solo sui docenti, per tutto il tempo in cui questi siano loro affidati, ma anche, se pure nei limiti fissati dall'art. 36.co.2, lettera d) CCNL 1999, sul personale ATA, art.47, co.1. lettera a)del CCNL 29/11/2007. Tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico (ex art. 25 D. Lgs. 165/01) non rientrano quelli di vigilanza sugli alunni, ma, oltre a specifici compiti organizzativi di amministrazione, **rientrano certamente quelli di controllo sull'attività di tutto il personale scolastico.**

- VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

*(Dal regolamento di Istituto approvato dal CDI)*

*La vigilanza costituisce un diritto per gli alunni, il diritto alla tutela dell'integrità fisica, fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti. L'art. 29, comma 5, CCNL Scuola 2006/2009 statuisce "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi". La responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2047 c.c.," in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto". Dispone l'art. 2048 c.c. che "i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. (...). Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto". Se l'alunno, quindi, subisce un danno nel periodo di tempo in cui era affidato all'insegnante, o comunque all'Istituzione Scolastica, ciò grava su chi era incaricato della sorveglianza per una presunzione di omesso controllo rispetto all'obbligo di vigilanza, imposto dall'art. 2048 c.c. E' in capo al docente, di conseguenza, l'onere di provare di avere adempiuto l'obbligo di sorveglianza con la diligenza necessaria ad impedire il fatto, per andare esenti da responsabilità (Cass. Civ. Sez. III, 26 giugno 1998, n. 6331). Nelle ipotesi di responsabilità ex artt. 2047 e 2048 c.c., l'insegnante si libera se prova di non aver potuto impedire il fatto, dimostrando, quindi, di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta e che, nonostante l'adempimento di tale dovere, il fatto dannoso per la sua repentinità ed imprevedibilità gli abbia impedito un tempestivo efficace intervento (Cass., sez III, 18.4.2001, n.5668);* ***è richiesta, perciò, la dimostrazione di aver adottato in via preventiva le misure organizzative idonee ad evitare il danno*** *(Cass. Civ., sez III, 3.2.1999, n. 916 ha confermato la sentenza di merito che aveva ritenuto sussistente la responsabilità dell'insegnante riguardo alla*

*circostanza dell'allontanamento ingiustificato della stessa dall'aula).* ***La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio*** *e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento,* ***il PERSONALE (docente e ATA) deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza****. Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno. Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo Professionale (CCNL 2006/2009).* ***Il collaboratore scolastico è responsabile per i danni subiti dagli alunni a causa della sua omessa vigilanza, solo se aveva precedentemente ricevuto l'affidamento dei medesimi.***

- *VIGILANZA DURANTE I CAMBI DI TURNO TRA I DOCENTI*

*I collaboratori scolastici di ciascun piano, al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, sono tenuti a favorire in maniera tempestiva lo stesso cambio degli insegnanti, recandosi sulla porta di una delle aule interessate al cambio di turno. I cambi di docente nelle varie aule devono avvenire celermente affinché non gravino, solo sul personale non docente, la sorveglianza ai piani e nei reparti. In questo frangente, e solo per il tempo strettamente necessario al cambio dei docenti, i collaboratori scolastici assicureranno la vigilanza.*

*I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni o ai cambi di turno dei docenti nelle classi, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso ai responsabili di plesso e ai collaboratori del Dirigente Scolastico. In mancanza dell'insegnante di sezione/classe assente per qualunque motivo e fino al momento in cui entrerà in servizio l'insegnante supplente, il personale collaboratore scolastico o gli insegnanti delle classi viciniori devono provvedere alla vigilanza degli alunni sino al momento della normalizzazione della situazione.*

*Qualora un docente inizi il servizio durante un'ora intermedia, o abbia avuto un'ora libera, deve essere di fronte alla porta della classe in cui inizierà il servizio almeno 5 minuti prima. Qualora un docente termini il servizio in un'ora intermedia deve attendere sulla porta il docente dell'ora successiva. Nel caso in cui ognuno sia impegnato prima e dopo, il cambio deve essere il più celere possibile. I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine.*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
**ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO**
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

ICZ
Istituto Comprensivo Zagarolo

ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

*Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, quando l'osservanza delle regole scolastiche lo richieda e in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe.* ***Nella scuola, intesa come comunità educante, chiunque ha titolo ad intervenire per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non consoni all'istituzione scolastica.***

*Nel caso di smistamento (solo in situazioni di estrema necessità e secondo la ripartizione predefinita) di classi in altre aule, per assenza improvvisa del docente o comunque per motivi non precedentemente programmati, il docente segnerà i nominativi degli alunni "ospiti" sul registro on line e li coinvolgerà nella lezione.*

- *VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO/RICREAZIONE*

  La **C.M. 105/75** che detta le regole anche in assenza di Regolamento di Istituto, all'**art. 17 lett. f**, dice quanto segue: "**durante l'intervallo delle lezioni, che è almeno di 10 minuti**, è necessario che il personale docente di turno vigili sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose".

*(Dal Regolamento di Istituto)*

***La ricreazione\intervallo\pausa di socializzazione*** *(due nel caso di articolazione superiore alle cinque ore di lezione)* ***si effettua in classe,*** *dura non più di quindici minuti e sarà effettuata in modo da agevolare la fruizione dei servizi e rendere possibile la vigilanza. In via generale i docenti in compresenza nelle classi dovranno collaborare alla vigilanza con le stesse responsabilità e i collaboratori scolastici vigileranno nel corridoio del settore di competenza e nei bagni. Nello specifico, se è previsto il cambio dall'orario delle lezioni, durante la pausa di ricreazione sarà il docente dell'ora precedente a sorvegliare sulla classe, restando in aula con gli allievi e vigilando sul corretto svolgimento della pausa, pena le relative responsabilità nella eventualità di infortunio degli alunni in sua assenza. In caso di allontanamento per necessità, il docente delegherà la sua funzione ad altro collega o al collaboratore scolastico il quale si assumerà la responsabilità della vigilanza.*

*Durante la ricreazione i docenti non dovranno affidare alcuna consegna (es. fotocopie) ai collaboratori scolastici, in quanto impegnati preliminarmente nella vigilanza dinanzi ai servizi igienici.*

*I docenti dovranno prestare particolare attenzione al consumo delle merenda, evitare che gli allievi scambino cibo, soprattutto in presenza di allievi intolleranti.*

*Non è consentito agli alunni di permanere in aula se il gruppo classe si trova altrove, né ai singoli di tornare in aula allontanandosi dal gruppo. Le aule che rimangono vuote devono essere chiuse o sorvegliate dai collaboratori scolastici, per evitare la scomparsa di oggetti o atti di vandalismo da parte di altri alunni.*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
**ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO**
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

*Qualora il gruppo-classe si trovi, eccezionalmente, in giardino/cortile, il compito della sorveglianza è assegnato ai docenti che avranno cura di far sì che gli alunni non si allontanino e rendano difficile il controllo di tutti. Durante gli intervalli sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, lanciarsi oggetti). Gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici, quindi, per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva, ovvero:*

- *la dislocazione dei docenti deve essere diffusa a tutta l'area interessata, prestando la massima attenzione;*

- *devono essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, che possano favorire il rischio assembramento, il verificarsi di incidenti.*
- 
- VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO AULA /PALESTRA/ LABORATORI

*Al fine di regolamentare il tragitto dall'aula ai laboratori il docente o i docenti, in caso di compresenza, accompagneranno gli studenti ed effettueranno la vigilanza affinché il percorso sia ordinato, disciplinato e sicuro e venga rispettato il distanziamento.*

*IN TUTTE LE SITUAZIONI DI DINAMICITA' ANDRA' INDOSSATA LA MASCHERINA.*

***SCUOLA DELL'INFANZIA***

All'entrata gli alunni dovranno essere accompagnati dai genitori ai varchi del plesso scolastico. Gli alunni che fruiscono del servizio scuolabus dell'ente locale saranno accompagnati dagli incaricati dello stesso ente locale al varco dell'edificio scolastico e presi in carico dai collaboratori scolastici e/o dalle docenti in servizio.

Il passaggio dell'alunna/o avviene esclusivamente da un adulto ad un altro adulto, pertanto in uscita gli alunni saranno affidati dai collaboratori e/o dalle docenti in servizio ad un adulto, un genitore o un soggetto esercente la responsabilità genitoriale, o loro delegati (preventivamente identificati mediante la consegna del modulo di deposito deleghe disponibile sul sito), ai varchi e negli orari previsti come da informative sugli orari e l'avvio dell'anno scolastico e dal piano di scaglionamento degli ingressi e delle uscite per evitare il rischio assembramento nei locali scolastici.

I bambini che fruiscono del servizio scuolabus saranno affidati in entrata dai soggetti preposti al servizio su disposizione dell'ente locale ai collaboratori e/o docenti. All'uscita questi ultimi li affideranno ai soggetti preposti al servizio scuolabus come individuati dall'ente.

Gli insegnanti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno cercheranno di contattare gli esercenti la responsabilità genitoriale o la persona delegata per provvedere al ritiro. L'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante che, se impossibilitato a permanere, lo affida al personale in servizio. Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno e al reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo degli esercenti la responsabilità genitoriale o della persona delegata. Nel caso l'alunno non venga prelevato trascorsi 30 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare gli esercenti la responsabilità genitoriale, il personale in servizio contatterà le autorità locali ai quali chiederà di rintracciare gli esercenti la responsabilità genitoriale.
I collaboratori scolastici coadiuvano le insegnanti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

***SCUOLA PRIMARIA***

Gli alunni dovranno essere accompagnati e ritirati dagli esercenti la responsabilità genitoriale ai varchi come indicati dalle informative sull'avvio e sullo scansionamento degli orari di ingresso ed uscita. Gli alunni che fruiscono del servizio scuola-bus dell'ente locale saranno accompagnati dal personale incaricato dall'ente locale ai varchi di entrata ed uscita dei plessi scolastici interessati e da quel momento saranno presi in carico dai collaboratori scolastici che li guideranno all'interno dei plessi.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta, esclusivamente a soggetti maggiorenni, sull'apposito modello disponibile o sul sito web dell'istituto allegando il documento di identità del delegante e del delegato. L'insegnante o il collaboratore scolastico verificheranno l'identità dell'esercente la responsabilità genitoriale e/o del soggetto delegato.

Gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus saranno affidati dai preposti al servizio dell'ente ai collaboratori scolastici in entrata e riconsegnati dai collaboratori ad essi al termine delle lezioni secondo gli orari stabiliti.

I docenti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno, cercheranno di contattare gli esercenti la responsabilità genitoriale o la persona delegata per provvedere al ritiro. L'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante che, se impossibilitato a permanere, lo affida al personale in servizio. Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno e al reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo degli esercenti la responsabilità genitoriale o della persona delegata. Nel caso l'alunno non venga prelevato trascorsi 30 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare gli esercenti la responsabilità genitoriale, il personale in servizio contatterà le autorità locali ai quali chiederà di rintracciare gli esercenti la responsabilità genitoriale.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
**ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO**
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

ICZ
Istituto Comprensivo Zagarolo

ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Gli studenti frequentanti la Scuola Secondaria di I grado accedono ai varchi di ingresso al suono della campanella, in uscita gli esercenti la responsabilità genitoriale, valutato il livello di maturità e di autonomia del proprio figlio potranno produrre dichiarazione, su apposito modello, con la quale autorizzano l'istituzione scolastica a consentire l'uscita dall'edificio scolastico autonomamente esclusivamente al termine delle lezioni.

I docenti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno non autorizzato all'uscita autonoma entro 30 minuti dal termine delle lezioni, convocano gli esercenti la responsabilità genitoriale per un colloquio esplicativo, informando anche il Dirigente scolastico.

I collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

## SERVIZIO MENSA

Gli alunni dovranno accedere al servizio mensa sempre accompagnati da un docente, la sorveglianza dovrà essere costantemente assicurata. Particolare attenzione dovrà essere posta per allergie ed intolleranze da segnalare opportunamente se non già rilevato dal servizio stesso di competenza comunale e non scolastica.
A seguito dell'emergenza da Covid 19 il Regolamento Mensa sarà integrato con le nuove indicazioni fornite dall'ENTE LOCALE sulla somministrazione del pasto.

**I docenti avranno cura di fornire tutte le regole agli alunni sui comportamenti corretti da seguire e tenere in ordine alla sicurezza.**
**In costanza di emergenza pandemica da Covid-19 l'uscita dovrà avvenire nel rispetto delle norme previste dai protocolli sicurezza e nel rispetto dello scaglionamento come misura di contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.**
**La presente direttiva a completamento del protocollo sicurezza IC ZAGAROLO per l'emergenza coronavirus e le misure di contenimento della diffusione di SARS-COV-2.**
**La pubblicazione all'Albo Sito e la diffusione tramite RE a tutto il personale scolastico vale notifica dal parte del DS e presa visione da parte dei destinatari.**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosa Moriello
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e delle norme ad esso connesse*